

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione europea
Cofinancé par
l'Union européenne



Marittimo-IT FR-Maritime

BE STREAM POWER Osservatorio

sulle sfide emergenti del lavoro
nell'economia del mare

Incontri online | 2026

- Sessioni in doppia lingua It-Fr con interpretariato
- Nessuna competenza linguistica specifica richiesta
- Possibile iscriversi ad una o più sessioni

La cooperazione al cuore del Mediterraneo



La coopération au coeur de la Méditerranée

Report complessivo

La cooperazione al cuore del Mediterraneo



La coopération au coeur de la Méditerranée

Sommario

1. Il progetto BE STREAM POWER	3
2. Nota metodologica	4
2.1. Struttura	5
2.2. Calendario	6
2.3. Ruolo dei partner negli incontri	6
2.4. La raccolta di buone pratiche	7
3. Risultati: parole chiave e raccomandazioni	8
3.1. IA per formazione e apprendimento	8
3.2. Ecosostenibilità per le professioni del mare	9
3.3. Pari opportunità e genere	10
3.5. Economia sociale e inclusione	12
4. Tematiche ricorrenti e trasversali	13
Rete e cooperazione	13
Formazione e apprendimento	14
Centralità dell'umano e personalizzazione	14
Sostenibilità e innovazione	14
Condivisione, replicabilità e scalabilità	14
Sensibilizzazione e cambiamento culturale	14

Un ringraziamento sentito a tutti i partner, organizzazioni, professioniste e professionisti che hanno contribuito alla riuscita dell'Osservatorio BE STREAM POWER con il proprio supporto, collaborazione attiva, condivisione ricca di spunti e partecipazione attenta. La vostra presenza è stata fondamentale per rendere questo Osservatorio uno spazio ricco e vissuto di ispirazione e crescita.

Report redatto da Sociolab per Regione Toscana - Maggio 2026

1. Il progetto BE STREAM POWER

[BE STREAM POWER](#) mette al centro il capitale umano per migliorare l'efficacia del mercato del lavoro, promuove competenze efficaci e un'occupazione sostenibile e di qualità nell'economia del mare, e sviluppa un'offerta transfrontaliera dei servizi per l'impiego.

È un progetto che capitalizza strumenti, sinergie e pratiche sperimentate con [Med New Job](#), progetto buona pratica dei Programmi Interreg Marittimo 2014-2020 ed Interreg Euro Med 2014-2020 che ha portato all'istituzione di una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore nautica ed economia del mare.

BE-STREAM POWER intende rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro nell'economia del mare, far fronte alle sfide lanciate dalle transizioni ecologica, digitale e industriale, e gestire le crisi che interessano lo spazio transfrontaliero quali quelle energetica e logistica, legate ai conflitti internazionali in corso.

Il progetto ha affrontato queste sfide attraverso la realizzazione di un **Osservatorio Transfrontaliero**, previsto nel WP (Work Package) 1.1. Questo strumento partecipato multilivello ha rappresentato uno spazio strutturato di confronto, apprendimento reciproco e co-costruzione in cui rappresentanti qualificati delle cinque regioni interessate (Toscana, Liguria e Sardegna per l'Italia; Région Sud-PACA e Corsica per la Francia), tra i quali istituzioni, le cinque agenzie per il lavoro dello spazio transfrontaliero, enti di ricerca e soggetti del mondo produttivo, si sono confrontati per costruire un framework strategico in cui sviluppare gli indirizzi per un'occupazione sostenibile e di qualità.

L'Osservatorio si è svolto attraverso cinque focus tematici, dedicati ad altrettante sfide chiave per il futuro del lavoro nella blue economy: dall'Intelligenza Artificiale come strumento chiave per l'orientamento e l'apprendimento, al tema della sostenibilità ambientale, alla parità di genere, alle sfide di transizione e riconversione nel mercato del lavoro, fino al ruolo dell'economia sociale nella tutela delle persone vulnerabili.

I cinque incontri sono stati concepiti come sessioni di lavoro partecipate online, supportate da facilitazione professionale e strumenti digitali collaborativi, per permettere la raccolta di una serie estremamente ricca di buone pratiche da tutta l'area di cooperazione.

2. Nota metodologica

BE STREAM POWER vede come capofila Provincia di Livorno che, nella gestione del progetto, si avvale della propria società in-house Provincia di Livorno Sviluppo. Gli altri partner sono Regione Toscana, Navigo Scarl, Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM), Ente pubblico per il Commercio e l'Industria della Corsica (EPCI), France Travail Provenza-Alpi-Costa Azzurra, Comune della Spezia e Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro. Regione Toscana si è occupata di coordinare le attività dell'Osservatorio, ma ogni sessione è stata costruita e realizzata insieme al partner responsabile della relativa tematica, così come indicato nel calendario di progetto di seguito riportato. Sociolab è stato il soggetto incaricato di supportare Regione Toscana e i partner nella progettazione operativa e nella facilitazione degli incontri. Gli incontri sono stati concepiti come una serie tematica coordinata, che ha affrontato questioni diverse ma strettamente interconnesse, con un approccio integrato e partecipativo e con interpretariato simultaneo dall'italiano al francese e dal francese all'italiano. Le cinque sessioni si sono svolte online, con cadenza circa quindicinale, per una durata indicativa di 2 ore.



4 febbraio
IA per formazione e orientamento

4 février
IA pour la formation et l'orientation

5 marzo
Ecosostenibilità per le professioni
del mare

5 mars
Éco-durabilité pour les professions
maritimes

17 marzo
Pari opportunità e genere

17 mars
Égalité des chances et genre

31 marzo
Crisi, transizioni e riconversioni

31 mars
Crises, transitions et reconversions

9 aprile
Economia sociale e inclusione

9 avril
Économie sociale et inclusion

Per ciascuna sessione è stato realizzato un report di sintesi delle tematiche affrontate e delle buone pratiche in doppia lingua italiana e francese. I report sono disponibili per la consultazione ai seguenti link:

- [IA per formazione e orientamento](#)

Marittimo-IT FR-Maritime

- [Ecosostenibilità per le professioni del mare](#)
- [Pari opportunità e genere](#)
- [Crisi, transizioni e riconversioni](#)
- [Economia sociale e inclusione](#)

La sintesi delle pratiche presentate è raccolta sulla **lavagna digitale dell'Osservatorio**.

2.1. Struttura

Ogni incontro si è aperto con uno o più interventi ispiratori e di cornice, individuati dai partner co-organizzatori dell'incontro in qualità di referenti della tematica e dello studio di settore correlato.

A seguire, si è svolta la presentazione delle buone pratiche provenienti dai diversi territori, mentre in chiusura è stato proposto un questionario per raccogliere parole chiave per il futuro della tematica in discussione e raccomandazioni generali.

Nel corso dell'incontro, una lavagna interattiva è stata utilizzata per condividere le buone pratiche e sintetizzare spunti e parole chiave che emergevano dagli interventi.

Di seguito è riportata una struttura indicativa di ogni incontro, benché ciascuno di essi abbia seguito una propria struttura coerente con i contenuti in agenda:

09:30 - 09:35 Apertura

Benvenuto, agenda e modalità di lavoro, informazioni tecniche.

09:35 - 09:40 Saluti del partner promotore

Breve apertura su obiettivi e focus tematico.

09:40 - 09:50 Il progetto BE STREAM POWER

Panoramica sul progetto dell'Osservatorio e sulle sue caratteristiche.

09:50 - 10:20 Cornice a cura di Keynote Speakers

Introduzione al tema con una prospettiva ampia e ispirante (uno o più interventi a seconda dei temi).

10:20 - 11:20 Presentazione e discussione delle buone pratiche

Discussione guidata con utilizzo di schede buone pratiche e piattaforma Miro condivisa con i partecipanti, con attenzione a contesto, elementi innovativi e trasferibilità.

11:20 - 11:30 Parole chiave, raccomandazioni conclusive e chiusura

Identificazione di parole chiave e temi trasversali tramite sondaggio interattivo.

2.2. Calendario

Di seguito il calendario delle sessioni tematiche che si sono svolte nell'ambito dell'Osservatorio Transfrontaliero:

Osservatorio Transfrontaliero BE STREAM POWER			
N.	Data	Orario	Focus tematico
1°	mercoledì 4 febbraio 2026	09.30-11.30	IA per formazione e orientamento
2°	giovedì 5 marzo 2026	09.30-11.30	Ecosostenibilità per le professioni del mare
3°	martedì 17 marzo 2026	09.30-11.30	Pari opportunità per tutti e di genere
4°	martedì 31 marzo 2026	09.30-11.30	Crisi, transizioni e riconversioni
5°	giovedì 9 aprile 2026	09.30-11.30	Economia sociale e fasce svantaggiate sul mercato del lavoro

2.3. Ruolo dei partner negli incontri

I partner co-organizzatori (responsabili di una o più specifiche sessioni tematiche) sono stati chiamati a:

- individuare una persona referente per l'organizzazione e comunicarne i contatti, così da avviare il coordinamento operativo;
- contribuire a definire un titolo attrattivo per il proprio appuntamento tematico da comunicare all'esterno;
- individuare uno o più speaker che offrissero una prospettiva ispirante e coerente con lo studio tematico;
- attivare il servizio di interpretariato francese-italiano per l'interpretariato online tramite Zoom e comunicare i contatti email delle interpreti per l'inserimento in cabina;
- identificare buone pratiche, per permetterne la presentazione durante l'incontro, assieme a quelle degli altri partner;
- coinvolgere gli stakeholder, assicurandone la partecipazione attiva alla sessione (come partecipanti e/o come portatori di buone pratiche).

Marittimo-IT FR-Maritime

I partner partecipanti alle sessioni di cui non sono stati co-organizzatori hanno contribuito in modo analogo, individuando buone pratiche secondo il modello fornito e coinvolgendo più stakeholder possibili per territorio nell'incontro.

2.4. La raccolta di buone pratiche

Una buona pratica è una politica, intervento, servizio, progetto, azione o iniziativa collegata ai temi dell'Osservatorio che ha mostrato elementi di efficacia, innovazione o impatto, e che può essere utile come riferimento o ispirazione per altri territori. Le pratiche possono essere locali, regionali o nazionali, già concluse o ancora in corso e non devono essere necessariamente realizzate dall'organizzazione partner, ma possono essere portate da altri soggetti pubblici o privati.

Nell'ambito dell'Osservatorio Transfrontaliero BE STREAM POWER i partner sono stati invitati a condividere esempi significativi di politiche, interventi, servizi, progetti o iniziative che potessero:

- offrire spunti di ispirazione per le cinque sessioni tematiche;
- evidenziare elementi di innovazione, valore aggiunto e trasferibilità;
- contribuire all'analisi condivisa e alla formulazione delle raccomandazioni finali.

BE STREAM POWER ha proposto di illustrare ogni buona pratica tramite una scheda sintetica che è stata poi condivisa su lavagna [Miro](#), una piattaforma che consente di creare lavagne online per collaborare, condividere e costruire idee.

Ogni partner è stato invitato a usare la scheda sintetica di seguito e a fornire almeno due buone pratiche per il proprio territorio per ogni tematica. Le pratiche sono state trasferite sulla lavagna Miro e sono state condivise e presentate da promotori o partner nel corso dell'incontro:

TITOLO DELLA BUONA PRATICA	
Immagini significative	Una o più immagini che illustrino la pratica
Dove è realizzata	Territorio di riferimento
Da chi	Soggetto attuatore

Marittimo-IT FR-Maritime

Qual è il problema o bisogno da cui nasce la pratica?	2-3 righe max
Come funziona? A chi si rivolge?	4-5 righe max
Quali elementi di innovazione o valore aggiunto rispetto al tema trattato?	2-3 righe max
Perché può essere utile ad altri territori?	2-3 righe max
Quali raccomandazioni per l'implementazione?	2-3 righe max
Link di riferimento	Sito internet per approfondire
Partner che ha raccolto la pratica	Nome del partner che ha raccolto la pratica

3. Risultati: parole chiave e raccomandazioni

Al termine di ciascun incontro, alle persone partecipanti è stato chiesto di condividere attraverso un questionario parole chiave e raccomandazioni per il futuro legate alla tematica in discussione, al fine di fornire ulteriori spunti di riflessione e di rilancio sul focus tematico del giorno.

Di seguito viene presentata una panoramica delle raccomandazioni e parole chiave emerse in ogni sessione.

3.1. IA per formazione e apprendimento

Le parole chiave condivise durante questo incontro hanno evidenziato la necessità di considerare l'IA non come una minaccia o un sostituto dell'essere umano, ma come uno **strumento di supporto** e una leva per l'**efficientamento** dei processi.

Tuttavia, e proprio per i timori menzionati, l'**apprendimento continuo** e la **formazione**

Marittimo-IT FR-Maritime

sono state sentite come necessità impellenti, accompagnate a un approccio guidato dalla **responsabilità**, dalla **consapevolezza** e dalla **trasparenza**.

Non è un caso, inoltre, che ci siano stati riferimenti all'**etica**, alla **regolamentazione**, alla **condivisione** e all'**accompagnamento**, a sottolineare la preoccupazione per una governance umana della tecnologia e l'importanza del lavoro di rete.

Tra le raccomandazioni raccolte:

- **Centralità dell'umano ed etica:** nei processi decisionali che prevedono l'uso dell'IA è necessario che sia garantita la **supervisione umana**, in modo da rendere l'IA uno strumento di supporto e mai un sostituto della persona.
- **Competenze e formazione:** queste esigenze passano per investimenti nella formazione continua, con accento particolare alla formazione dei formatori e al potenziamento degli istituti tecnici (ITS).
- **Governance e collaborazione:** è auspicata la creazione di reti territoriali e transfrontaliere per condividere strumenti, dati e buone pratiche tramite lo sviluppo di una piattaforma transfrontaliera comune.
- **Servizi per il lavoro e inclusione:** l'uso dell'IA deve essere focalizzato al miglioramento dell'accessibilità e dell'efficacia dei servizi pubblici, puntando sulla personalizzazione dei servizi e sul co-sviluppo delle soluzioni.
- **Sperimentazione, scalabilità e sostenibilità:** valorizzazione e trasferibilità delle esperienze raccolte nell'ambito di progetti pilota, mantenendo alta l'attenzione sulla sostenibilità ambientale legata all'uso dell'IA.

3.2. Ecosostenibilità per le professioni del mare

In questo incontro sono emersi i concetti dell'ecosostenibilità come motore di **innovazione** e di sviluppo mediante il ricorso al **riciclo**, alla **filiera corta** e all'adozione dell'**economia circolare**.

Anche il tema della **replicabilità** è stato menzionato, insieme all'importanza di offrire **opportunità di crescita** e di **condivisione di conoscenze**, arrivando a ipotizzare la creazione di **Living Lab** professionali e di innovazione.

La realizzazione delle iniziative menzionate è possibile ad esempio tramite il **coinvolgimento** e la **partecipazione** delle persone comuni, che possono dare il loro contributo grazie a iniziative di **sensibilizzazione** e di **citizen science**.

Infine, sono emersi temi come la **scalabilità** e la necessità di passare dalla sperimentazione all'industrializzazione, possibili a patto di procedere sulla via

Marittimo-IT FR-Maritime

dell'**efficientamento** delle tecniche e degli strumenti di produzione e con la **formazione** e le **certificazioni professionali**, come ad esempio quelle che permettono la **compliance** con gli **indicatori ESG** (Environment, Social, Governance).

Sul fronte delle raccomandazioni, in questa sessione sono emerse suggestioni legate a:

- **Innovazione e sostenibilità delle imprese:** è stato sottolineato il valore dell'adozione di strumenti ESG e di modelli di sostenibilità nelle imprese, in modo da favorire investimenti e transizione.
- **Formazione e competenze:** si parla di una formazione specialistica per operatori del settore, da integrare nei percorsi di studio, tale da consentire di cogliere le tante opportunità lavorative disponibili nel settore.
- **Cooperazione e condivisione di conoscenze:** chiave è la messa in comune di saperi e know-how delle imprese innovative nel settore, in particolare sulle esperienze e sulle buone pratiche, al fine di favorire la replicabilità dei casi di successo.
- **Comunicazione e coinvolgimento:** il coinvolgimento della società civile è importante, anche nell'ottica di stimolare l'educazione e la sensibilizzazione ai temi dell'ecosostenibilità e delle transizioni ecologica e sociale.

3.3. Pari opportunità e genere

Sono emersi i concetti della necessità di **fare rete** e di sviluppare così **sinergie tra attori e partner** diversi.

Un'altra esigenza è stata quella della **formazione** e dello sviluppo di **professionalità dedicate** al tema della parità di genere, anche in un'ottica di gestione della **competitività**.

È stato segnalato anche l'elemento dell'**etica** e del **coraggio**, da impiegare in una prospettiva di **empowerment femminile** volto alla realizzazione di una vera e propria **rivoluzione culturale**.

Infine, sono state avvertite le questioni della divulgazione e della **sensibilizzazione** per diffondere una **cultura del genere** e aumentare la consapevolezza riguardo a tematiche cruciali quali il **gender gap**, il **gap salariale** e i concetti più generali di **uguaglianza e parità di genere**.

Marittimo-IT FR-Maritime

Per quanto riguarda le raccomandazioni, sono emerse:

- **Cultura della parità e sensibilizzazione:** sviluppo e investimento in pratiche di sensibilizzazione, per diffondere le politiche di parità e inclusione ad ogni livello, coinvolgendo enti pubblici come soggetti privati.
- **Rete:** promozione di connessioni virtuose tra aziende, formazione professionale, servizi per il lavoro e terzo settore, con sviluppo di professionalità dedicate con ruolo di creazione di reti per la parità.
- **Formazione, leadership e istruzione:** creazione di un'accademia per lo sviluppo della cultura di genere e della leadership femminile, azioni di sistema nei percorsi di istruzione e formazione, promozione di più progetti di orientamento fin dalla prima infanzia
- **Conciliazione, servizi e qualità del lavoro:** le proposte qui includono l'ampliamento dell'apertura dei nidi, il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli scolastici, il congedo paritario e il rafforzamento dei servizi di supporto alla genitorialità.

3.4. Crisi, transizioni e riconversioni

È emersa l'esigenza di rapporti di **sinergia** tra pubblico e privato al fine di costruire una solida rete di **filiera**. Questo obiettivo può essere raggiunto ad esempio per mezzo dell'organizzazione di **tavoli cooperativi**, visti anche come una dimostrazione di **resilienza** rispetto ai cambiamenti del mercato.

È stata segnalata la necessità di iniziative di **formazione**, con riferimenti a concetti quali la **formazione continua** e l'**apprendimento permanente** ma, al contempo, **specialistico** e **innovativo**, per dare risposta alle necessità cangianti e repentine delle imprese. Questo vuol dire anche prepararsi a opere di **riqualificazione** e **riconversione**, anche attraverso l'impiego di strumenti come l'**outplacement**.

I partecipanti hanno anche menzionato la necessità di avere una **visione** di sviluppo **industriale** che sappia tenere assieme gli aspetti della **sostenibilità** e dell'**innovazione**, un equilibrio possibile attraverso **investimenti mirati** e grazie alla **conoscenza dei territori**.

Infine, è stato sottolineato anche il tema del monitoraggio, attraverso meccanismi di **censimento delle esigenze** delle imprese che consentano di anticipare il **cambiamento** e governarlo.

Le raccomandazioni emerse includono:

Marittimo-IT FR-Maritime

- **Rete, sinergia e collaborazione:** anche durante questo incontro, come in diversi dei precedenti, sono emerse le questioni del **fare rete**, delle **sinergie** e della **cooperazione transfrontaliera**, con l'obiettivo di creare un **sistema nautico integrato** che consenta alle imprese di fare sistema e di essere più competitive sul mercato.
- **Formazione e competenze:** ovviamente, come già segnalato altrove, gli obiettivi di cui sopra sono perseguibili solo se accompagnati da iniziative di **formazione**, di **reskilling** e di **upskilling** che vadano incontro alle reali esigenze del mercato. Tra le iniziative per affrontare queste esigenze di formazione è stata segnalata una maggiore e più efficace **integrazione** tra il sistema educativo nazionale e il sistema produttivo locale.
- **Ecosostenibilità e transizione:** a fare da collante alle raccomandazioni condivise sono le esigenze complementari di **sostenibilità ambientale** e di **transizione ecologica**, per fare impresa in modo “**green**” preservando la ricchezza e la diversità dell'ambiente marino, la cui salvaguardia è fondamentale anche per la competitività e la tenuta del comparto dell'economia del mare.
- **Personalizzazione:** la disponibilità di esperienze di formazione e di competenze all'altezza delle necessità attuali del settore passa necessariamente dalla **personalizzazione dei servizi** e da **politiche attive**, che tengano conto delle competenze trasversali dei lavoratori e sappiano valorizzarle alla luce delle opportunità presenti, anche attraverso l'uso dell'intelligenza artificiale.

3.5. Economia sociale e inclusione

L'ultimo incontro ha fatto emergere nuovamente l'esigenza di **fare rete**, di realizzare iniziative di **partenariato** e di attivare processi di **co-programmazione**, **co-progettazione** e **co-creazione**, in particolare in una prospettiva di **compartecipazione pubblico-privato**.

È stata segnalata l'importanza di adottare uno sguardo capace di leggere la natura **multidimensionale** e **intersezionale** del presente e che quindi garantisca **inclusione**, **equità**, **diversità** e **accessibilità** nel mercato del lavoro. Un cambio di prospettiva culturale che passa attraverso un **adattamento** dei servizi per rispondere alle nuove **sensibilità** e **fragilità**.

Ancora una volta, quello della **formazione** rimane un tema legato allo **sviluppo** e all'**integrazione sociale**. Vengono citati percorsi di **accompagnamento al lavoro** che mettano le persone al centro del processo, anche mediante **finanziamenti** ad hoc, tra i quali alcuni dedicati allo **sviluppo di imprese sociali** specializzate in iniziative di **inserimento lavorativo**.

Marittimo-IT FR-Maritime

È stato ricordato, infine, il valore della prossimità dei servizi, così come di attività di monitoraggio e di supervisione per garantire la qualità e la continuità dei servizi stessi.

Le raccomandazioni condivise includono:

- **Governance orientata alla co-programmazione, co-progettazione e amministrazione condivisa**, per superare la frammentazione degli interventi e mettere a sistema strategie e strumenti al di là dei singoli progetti, favorendo la continuità delle azioni e la costruzione di percorsi stabili e duraturi.
- **Centralità della persona e approccio intersezionale**: servono un'analisi approfondita dei bisogni individuali, un accompagnamento personalizzato e il riconoscimento delle competenze specifiche, con un approccio che tenga conto della multidimensionalità delle disuguaglianze e dei diversi fattori di vulnerabilità e che coinvolga attivamente i beneficiari.
- **Servizi di prossimità per un welfare generativo**, funzionali a contrastare l'esclusione e sostenere l'autonomia delle persone fragili. Tra questi, vi possono essere anche servizi quali la mediazione culturale e i progetti di adozione sociale.
- **Rapporto con le imprese e sostenibilità**: percorsi di inserimento lavorativo più efficaci passano per strumenti quali le certificazioni di sostenibilità sociale, etica e di genere, la sperimentazione di strumenti operativi per favorire l'inserimento dei lavoratori stranieri, e l'integrazione tra politiche del lavoro e responsabilità sociale d'impresa.

4. Tematiche ricorrenti e trasversali

Dalle cinque sessioni dell'Osservatorio Transfrontaliero BE STREAM POWER, attraverso le condivisioni di parole chiave e raccomandazioni possono essere proposti alcuni concetti trasversali che collegano i diversi temi al centro di ciascun incontro.

Rete e cooperazione

Il concetto di **fare rete** viene espresso e declinato in vario modo dai partecipanti, ma in particolare come necessità di costruire **sinergie** stabili tra attori pubblici e privati, istituzioni, imprese e terzo settore.

Formazione e apprendimento

La **formazione** è vista come l'ingrediente per governare la transizione (che sia digitale, ecologica o sociale).

Centralità dell'umano e personalizzazione

A connettere fra loro le tematiche degli incontri emerge il valore dato alla **persona**, che deve essere **al centro** della progettazione di prodotti, servizi, programmi, ecc. per favorire l'adozione di **percorsi su misura**, basati sull'analisi dei bisogni personali e sull'accompagnamento.

Sostenibilità e innovazione

La **sostenibilità** non è solo una questione ambientale ma una leva di trasformazione del lavoro e della governance; una strada che, tramite strumenti quali la ricerca, le certificazioni e l'economia circolare, permette di perseguire non solo la sostenibilità delle aziende, ma anche la loro competitività e resilienza.

Condivisione, replicabilità e scalabilità

La condivisione di **buone pratiche** da vari territori, uno degli output dell'Osservatorio, ha fatto emergere un sentire comune che vede nella **condivisione** e nella **replicabilità** le chiavi per la costruzione di una rete e di un futuro comune.

Sensibilizzazione e cambiamento culturale

Traspare la necessità di un **cambiamento culturale** che consenta di unire, alle logiche commerciali ed economiche, considerazioni legate all'**etica**, alla sostenibilità, alla collaborazione e alla **sensibilizzazione** a tutti i livelli. È stata sottolineata la necessità di adottare uno sguardo **intersezionale** e **inclusivo**, che apra le porte del mondo del lavoro a una platea di lavoratori molto più ampia ed eterogenea e che tenga in considerazione le diverse sensibilità, fragilità e vulnerabilità.

